

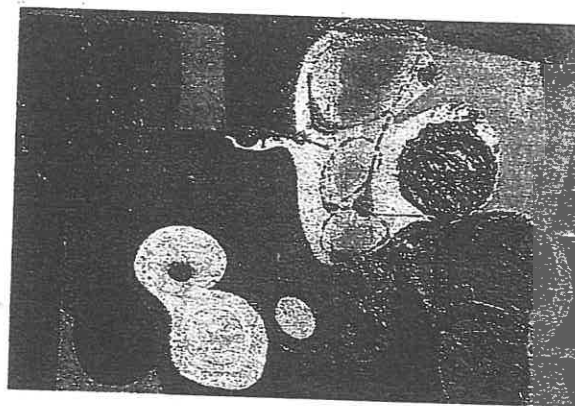
L'Antologica ha 40 anni

• **Sarà l'evento** culturale acquese dell'anno con una mostra di tutti i maestri che hanno esposto

Acqui Terme

Quaranta volte antologica. Ci riferiamo all'evento culturale acquese, che per il 2010, come ha indicato l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati, prevede l'allestimento, nei locali del palazzo liceo Saracco di corso Bagni, di una mostra comprendente una rassegna di tutti i maestri che hanno esposto loro opere negli ultimi quattro decenni. Per celebrare il quarantesimo anniversario dell'iniziativa culturale acquese, è prevista la realizzazione di un'ideale programmazione a conferma che, da quattro decenni la stagione turistico-termale, Acqui Terme è polo culturale e centro del benessere in grado di richiamare visitatori italiani e stranieri. Per la prima volta da luglio a settembre, saranno riuniti in un ben strutturato percorso

espositivo grandi nomi dell'arte. Quindi, si va verso la realizzazione di una rilevante antologica, in grado di presentare una visione complessiva e rievocativa delle stagioni artistiche allestite nella città termale negli ultimi quarant'anni. «L'Antologica, come il Premio Acqui Storia e Acqui in palcoscenico, è la dimostrazione di un pluralismo culturale che, nonostante i ridotti finanziamenti regionali, riesce ad ottenere esiti positivi tanto a livello di consensi da parte pubblico, quanto di servizi giornalistici e di critica effettuati dai mass media attraverso le testate di maggiore interesse nazionale. Servizi che hanno diffuso il messaggio delle iniziative e nel contempo hanno diffuso il nome di Acqui Terme», ha sostenuto Sburlati. Ne fa fede la rassegna stampa, di poco meno di 300 pagine, realizzata dall'assessora-



Un'opera di Alberto Burri, protagonista di una passata edizione

to alla Cultura per riunire i "pezzi" pubblicati da giornali quotidiani, settimanali e riviste a tiratura nazionale, particolarmente riguardanti il Premio Acqui Storia. L'antologica "numero 40", curata da Beatrice Buscardi, si preannuncia di particolare interesse ma, come affermato da Sburlati, «il periodo espositivo, di due mesi circa, è troppo breve per un avvenimento

di tale interesse in quanto Palazzo del Liceo di corso Bagni, è disponibile sino a settembre quale sede della rassegna». L'evento servirà anche da confronto tra opere sceltissime dei massimi interpreti dell'arte contemporanea, artisti che, ognuno con specifiche ideazioni, hanno segnato i gradi più avanzati della ricerca artistica.

S.D.